



*Ministero delle Infrastrutture
e dei Trasporti*

Roma, **14 FEB. 2002**

UNITA DI GESTIONE
INFRASTRUTTURE PER LA NAVIGAZIONE
ED IL DEMANIO MARITTIMO
DEL SOPPRESSO MINISTERO DEI TRASPORTI E DELLA NAVIGAZIONE

6638

Alle Direzioni Marittime
(di cui all'allegato
elenco)

LORO SEDI

Alle Capitanerie di porto
(di cui all'allegato
elenco)

LORO SEDI

Divisione DEM2

Prot. n. DEM2A-0432

Classifica A.2.5

Allegati: Vari + floppy disk

Oggetto: **S.I.D. Sistema Informativo del Demanio marittimo – Modelli Domanda D1 e D2 – Supporto ai C.O.L. – Aggiornamento speditivo banca dati concessioni -Attività M (Controllo Occupazioni da Accertare (O.A.) – Corretto utilizzo dei beni in concessione).**

Al Consorzio CO.G.I.
Via T. Fiore 15
70015 NOCI - BA

e p.c. Al Comando Generale del Corpo delle
Capitanerie di porto
SEDE

CIRCOLARE N° 126

Serie I

Titolo: Demanio Marittimo

Si fa seguito alle precedenti circolari e lettere circolari relative all'oggetto.

A seguito dell'emanazione del d.d. n° 262/D2 in data 31 dicembre 2001, si trasmette in allegato copia cartacea e su floppy disk (formato .pdf) dei modelli domanda D1, D2 e relative guide alla compilazione approvati con lo stesso. Si informa altresì che la suddetta documentazione è anche disponibile sul sito internet di questo Ministero www.infrastrutturetrasporti.it in formato pdf.

Come è noto, l'utilizzo sistematico della suddetta documentazione è finalizzato a garantire il costante aggiornamento del S.I.D. la cui gestione è mantenuta allo Stato dalla vigente normativa. Per quanto precede risulta confermata la necessità che da parte di codesti Comandi si continui a promuovere e a diffondere l'utilizzo generalizzato di tale documentazione presso le Regioni ed i Comuni.

L'importanza di questo obiettivo, insieme alle difficoltà palesate da numerosi Uffici per il completamento delle attività di cui all'oggetto, ha reso necessario che il supporto finora previsto a codeste Capitanerie di porto sia mantenuto fino al 30 giugno p.v destinando allo scopo 20 dei 39 operatori fino ad oggi utilizzati.

Il Consorzio CO.G.I. provvederà ad inviare ad ogni singolo C.O.L., in attuazione al nuovo piano di allocazione delle risorse approvato dalla scrivente, una comunicazione contenente il nominativo dell'operatore assegnato, il numero ed i giorni di presenza nonché il relativo orario di lavoro presso ciascun Ufficio.

Dette risorse dovranno fornire, come fin qui praticato ed in linea con l'Attività M del P.A.C., supporto alle Capitanerie di porto allo scopo di consentire alle stesse di:

- completare l'attività di controllo dei beni in concessione;
- completare l'aggiornamento speditivo delle basi di dati amministrative;
- continuare a prestare la necessaria assistenza agli utenti per l'utilizzo e per la compilazione dei nuovi modelli domanda D1 e D2 approvati con il decreto dirigenziale prima citato. Il Consorzio, in questo contesto, dovrà altresì espletare il necessario training on-the-job integrato da un corso, presso ciascun C.O.L., della durata di almeno 20 ore, eventualmente aperto alla partecipazione di funzionari delle varie Regioni;
- estendere, compatibilmente con i carichi di lavoro derivanti da quanto precede, il controllo delle O.A. oltre il valore prefissato, e conseguito, del 20%.

Si sottolinea l'esigenza che la massima priorità venga attribuita, dai C.O.L. che non abbiano potuto farlo, al completamento dell'attività di aggiornamento speditivi. ←

Al fine di non vanificare l'impegno di queste ulteriori risorse e di garantire continuità all'utilizzo del S.I.D., si evidenzia l'opportunità che ciascun C.O.L. provveda ad individuare, dandone notizia alla scrivente, una unità, da destinare all'utilizzo del sistema e che possa pertanto beneficiare dell'attività formativa (training-on-the-job e corso di formazione) (1)

Si coglie l'occasione per trasmettere in allegato (All.1) l'analisi delle segnalazioni, pervenute al C.O.N. ed al call-center, con le relative soluzioni da adottare

Si precisa, infine, che i faldini relativi alle O.A. ed al corretto utilizzo dei beni in concessione non verranno al momento ritirati essendo gli stessi necessari per il completamento delle relative attività.

Il Dirigente
Dott.ssa Maria Teresa Ranieri

M.T. Ranieri

[Handwritten signature]

Capitaneria di porto di:

IMPERIA
SAVONA
GENOVA
LA SPEZIA
MARINA DI CARRARA
VIAREGGIO
LIVORNO
PORTOFERRAIO
CIVITAVECCHIA
ROMA
GAETA
NAPOLI
TORRE DEL GRECO
CASTELLAMMARE DI STABIA
SALERNO
VIBO VALENTIA
GIOIA TAURO
REGGIO CALABRIA
CROTONE
TARANTO
GALLIPOLI
BRINDISI
BARI
MOLFETTA
MANFREDONIA
TERMOLI
PESCARA
SAN BENEDETTO DEL TRONTO
ANCONA
PESARO
RIMINI
RAVENNA
CHIOGGIA
VENEZIA
TRIESTE
MONFALCONE
CAGLIARI
PORTO TORRES
OLBIA
LA MADDALENA

Direzione marittima di:

GENOVA
LIVORNO
ROMA
NAPOLI
REGGIO CALABRIA
BARI
ANCONA
RAVENNA
VENEZIA
TRIESTE
CAGLIARI

**RISOLUZIONE QUESTIONI INERENTI LA COMPILAZIONE DEL
MODELLO DOMANDA D1 E LA RELATIVA ACQUISIZIONE NEL
SISTEMA INFORMATIVO DEMANIO – S.I.D..**

1. Plance pubblicitarie

- Segnalazione: uso del Modello Domanda D1 per le istanze aventi per oggetto la richiesta di posizionare sulla zona demaniale plance pubblicitarie – Capitaneria di porto di Rimini.
- Soluzione: l'emissione del documento “Guida alla compilazione del Modello Domanda D1- (Parte Tecnica Quadro D: cartelloni, insegne pubblicitarie, cartelli di segnalazione o indicazione)” consente di acquisire, utilizzando il Modello Domanda D1, tali fattispecie concessorie.

2. Aggiornamento Speditivo Banca Dati Concessioni

- Segnalazione: in caso di concessioni aventi come fattispecie concessoria servitù di accesso, che non comportano occupazione di suolo demaniale marittimo, si segnala l'impossibilità di ricavare il dato “superficie” ai fini dell'inserimento in banca dati relativamente all'Aggiornamento Speditivo – Capitaneria di porto di Napoli.
- Soluzione: si ritiene opportuno utilizzare, come già praticato in casi analoghi, nel campo “superficie”, il valore convenzionale pari a **0,02**.
- Segnalazione: in caso di rinnovo di concessioni già esistenti in banca dati, nelle quali non è valorizzata la scadenza, si segnala l'impossibilità di aggiornare la banca dati in quanto l'applicativo consente il rinnovo solo a seguito del controllo della data di scadenza della concessione che si intende rinnovare – Capitanerie di porto di Brindisi e Portoferraio.
- Soluzione: i faldini relativi a dette concessioni pur risultando completi, non devono essere meccanizzati. Pertanto, sarà necessario predisporre un elenco di tutti i faldini non meccanizzati, indicando la relativa motivazione. Tali faldini saranno successivamente analizzati dal C.O.N..